

## FACOLTÀ DI STUDI UMANISTICI - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Comitato d'Indirizzo della L-1, Classe delle lauree in Beni culturali e L3, Classe delle lauree in Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda e della Classe in LM-2 - Archeologia & LM-89 - Storia dell'arte.

### Incontro del giorno mercoledì 28 Ottobre 2015

Il Comitato d'indirizzo del Corso di laurea interclasse in Beni culturali e Spettacolo e della LM interclasse in Archeologia e Storia dell'arte si è riunito in data 28/10/2015 alle ore 16.00 nell'aula Santa Barbara della Cittadella dei Musei "G. Lilliu", in Cagliari piazza Arsenale 1.

Sono presenti i rappresentanti dei CdS, il Prof. Carlo Lugliè, Coordinatore del CdS, la Prof.ssa Cecilia Tasca, Referente per la qualità dei CdS e di Facoltà, il Prof. Ignazio Macchiarella, vice coordinatore del CdS e la Prof.ssa Rossana Martorelli, vice coordinatore del CdS, affiancati dal Coordinatore didattico Dott.ssa Myriam Viglino e dalla Tutor di orientamento Dott.ssa Francesca Picci.

In rappresentanza delle Parti sociali sono presenti Gaetano Marino, rappresentante dell'Associazione Culturale Aula39, Ottavio Nieddu, rappresentante della Televisione Sardegna 1, Marco Antonio Pani, rappresentante dell'Associazione *Movimentu* (Rete cinema Sardegna) e Alessandro Usai, rappresentante della Soprintendenza per i beni Archeologici della Sardegna.

Aprè la seduta il Coordinatore dei corsi di studio, Prof. Lugliè, che presenta l'offerta formativa del corso di laurea in Beni culturali e Spettacolo, descrivendone le caratteristiche, la sua evoluzione nel tempo e soffermandosi sulla ultima novità legata all'introduzione della modalità *e-learning- blended* per il percorso in Spettacolo.

Il Coordinatore cede la parola alla Prof.ssa Tasca (ex Coordinatrice del CdS e referente per la qualità del corso) che spiega le motivazioni che hanno condotto il corso di laurea verso la modalità *on line* e la sua articolazione in fase di erogazione della didattica. Fornisce dati sugli iscritti dell'anno accademico in corso sottolineando un aumento delle immatricolazioni rispetto agli anni precedenti.

Gaetano Marino esprime un vivo apprezzamento riguardo all'offerta formativa del corso di laurea e in riferimento al percorso Spettacolo, definendolo "impegnativo" per quanto attiene alla natura e al numero delle discipline inserite, ma molto ben congegnato e articolato nel triennio.

A tal riguardo, interviene il Prof. Macchiarella, enunciando le caratteristiche didattiche delle discipline dello spettacolo e chiarendo che il corso di studi è volto primariamente a fornire competenze teorico-metodologiche di base piuttosto che competenze e abilità di tipo pratico-professionale. A fronte di una formazione prettamente metodologica, non mancano comunque esperienze di tipo tecnico-pratico che si realizzano nell'ambito dei laboratori. In particolare, è in previsione un progetto che intende portare avanti un laboratorio volto a far acquisire agli studenti principi fondamentali e strumenti utili per la stesura di una **recensione musico-teatrale** e competenze per la **realizzazione di video clip** musicali. Tali iniziative sottolineano lo sforzo riversato dal corso di studi indirizzato allo sviluppo negli studenti di abilità pratiche e comunque prontamente spendibili nel mercato del lavoro. A tal fine propone una collaborazione con tutti gli esponenti del comitato presenti, nella prospettiva di organizzare forme di tirocinio specifiche per gli studenti, sottolineando l'opportunità della creazione di convenzioni *ad hoc* per il percorso in Spettacolo.

La Prof.ssa Tasca interviene illustrando la procedura di attivazione del Tirocinio e la sua fondamentale importanza ai fini della formazione degli studenti.

Intervengo quindi in successione Gaetano Marino, Ottavio Nieddu e Marco Antonio Pani, i quali esprimono la propria adesione alle iniziative che il corso di laurea vorrà proporre in proposito.

G. Marino propone la sua collaborazione per l'organizzazione di attività di tipo seminariale riguardanti il mondo del teatro.

Antonio Pani propone che l'associazione da lui rappresentata, che racchiude numerose differenti professionalità al suo interno, possa costituirsi e fungere come *trait d'union* tra imprese e tirocinanti.

Ottavio Nieddu, dal canto suo, propone di progettare delle produzioni mirate all'accoglimento dei tirocinanti con strutture e contenuti debitamente calibrati e indirizzati allo sviluppo di attività nell'ambito della documentazione cinematografica e audiovisiva.

Il Prof. Lugliè, nel ringraziare le parti per l'interessamento e la disponibilità dimostrate, nonché per le proposte concrete avanzate, prosegue la seduta illustrando l'offerta formativa della Laurea magistrale

interclasse in Archeologia e Storia dell'arte; spiega in particolare, su esplicita richiesta del rappresentante della Soprintendenza per i beni Archeologici della Sardegna, Alessandro Usai, la natura delle attività svolte in seno al Laboratorio archeologico previsto nel percorso in Archeologia (LM-2).

Interviene Marco Antonio Pani che domanda se sia ipotizzabile di costruire e promuovere una sinergia tra sfera archeologica e mondo della documentazione audiovisiva anche a livello laboratoriale, sinergia basata sulla ricostruzione archeologica dei beni mediante supporti e modalità grafico-multimediali.

La Prof.ssa Martorelli interviene rispondendo in modo affermativo; in particolare esemplifica citando sperimentazioni già realizzate nelle quali simili sinergie hanno avuto grande successo e portato risultati proficui, segnatamente nel campo delle ricostruzioni grafiche tridimensionali degli elevati di strutture archeologiche monumentali.

Prende dunque la parola Alessandro Usai che sottolinea l'importanza della definizione di figure professionali che sappiano "raccontare" realmente di archeologia e che possano svolgere da collante tra il vasto pubblico e la ricerca archeologica, nella prospettiva di una corretta e aggiornata divulgazione dei suoi contenuti scientifici. In relazione alla strutturazione di forme più mirate di tirocinio per gli allievi dei Corsi di Laurea precisa che, pur nella disponibilità favorevole sul piano teorico, essa deve tenere in considerazione le numerose difficoltà operative e gestionali delle Soprintendenze, conseguenti alla riduzione drastica del personale in servizio e alla necessità di introdurre nuove qualificate professionalità. Si impegna comunque a segnalare eventuali iniziative che possano rappresentare occasioni di formazione per i tirocinanti dei CdS.

Sulla scia di quanto detto, Marco Antonio Pani chiede quali caratteristiche debbano possedere eventuali iniziative di formazione, affinché possano conferire CFU agli studenti. Interviene al riguardo la Dott.ssa Viglino, la quale specifica il rapporto quantitativo esistente tra crediti formativi e numero di ore di laboratorio, preconizzando l'attivazione di laboratori specifici (cinema, documentazione cinematografica e audiovisiva, linguaggi del teatro, etc.) che possano soddisfare in maniera coerente gli obiettivi formativi previsti dal percorso didattico.

In conclusione, il Prof. Lugliè rinnova l'importanza di una collaborazione ancora più attiva con i rappresentanti del mondo del lavoro, auspicando la possibilità di ulteriori incontri e altre occasioni di interazione anche a livello individuale con le parti da promuovere nel corso del presente anno accademico. La seduta si conclude alle ore 17:30.